

SAN PIETRO

## **Nasce un Comitato civico per l'annessione all'Austria Il sindaco: «L'amministrazione è pronta a sostenerlo»**

San Pietro

San Pietro è pronto a chiedere il passaggio all'Austria. Lo afferma il sindaco di San Pietro, Silvano Pontil Scala, rilanciando, alla luce della data fissata per il referendum di Sappada sul passaggio al Friuli Venezia Giulia, un'idea scaturita a metà dello scorso giugno. Il primo cittadino riferisce che nel suo territorio si sta già attivando un apposito comitato, pronto a raccogliere le firme necessarie per avviare l'iter: «La gente è ormai esasperata e vuole andarsene non solo dal Veneto ma anche dall'Italia». E visto che in altre zone della provincia, a cominciare dalla vicina realtà sappadina, stanno operando per il passaggio chi in Trentino Alto Adige chi nel Friuli Venezia Giulia, e considerato che, «purtroppo, San Pietro, doppiamente penalizzato», non confina con alcuna regione né provincia autonoma o statuto speciale tanto vale chiudere l'Anschluss all'unica realtà limitrofa che non sia soggetta all'ordinario ordinamento italiano. Appunto: all'Austria. «Chiaramente non può essere il sindaco il promotore dell'iniziativa - afferma Pontil Scala -, tuttavia siamo pronti, come amministrazione, a dare tutto il sostegno ed appoggio ad una proposta che scaturisce dalla gente, che, dimenticata da tutti, in modo particolare da Roma, dimostra di aver più interesse a passare con l'Austria che altrove». Dichiarazioni singolari, soprattutto se raffrontate con la storia e la presenza al 4 novembre. «Si tratta di una provocazione che si concilia con la recente ricorrenza perché è l'unico territorio con cui confiniamo», spiega il sindaco ammettendo, comunque, l'impossibilità che essa si realizzi.

Yvonne Toscani